

AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

21 marzo 2022

[...] Mi viene immediato il rimando alla parabola del seminatore raccontata da Gesù. [...] Gesù parla di un seminatore che prende gratuitamente l'iniziativa di spargere fiducioso la sua semente. Più volte ho richiamato che in questa gratuita e amorevole iniziativa c'è il punto centrale e fondamentale da cui dipende sempre tutto. L'iniziativa è sempre di Dio ed è una iniziativa sempre gratuita, incessante, piena di amore infinito e fiducioso. Si deve sempre partire da qui, dalla grazia che non manca mai, non viene mai meno e non si stanca mai di agire e di operare a vantaggio del nostro terreno umano. [...] Ma perché questa semina possa fiorire e fruttificare abbondantemente, secondo la portata del seminatore e della sua semina, dipende dalla disposizione del terreno, del nostro terreno umano, del nostro cuore; potremmo dire - seguendo la parabola - dalla "qualità" del terreno. Riprendendo il pensiero di san Bernardo, il punto, la necessità è che non manchiamo noi, che il seminatore - che semina incessantemente - non manchi di noi. Senza entrare in maniera approfondita dentro la parabola, voglio farvi notare che Gesù non parla di una evidente chiusura del terreno, ma si sofferma semplicemente ad indicare le diverse condizioni di "qualità", di accoglienza del terreno in cui cade la sua seminazione, indicandoci che è solo una quella veramente adeguata perché il seme possa essere accolto fino in fondo e portare il suo frutto sicuro. [...] In ogni caso, la verifica evidente e infallibile sarà sempre il frutto a noi impossibile, come Gesù stesso ci indica attraverso la realtà naturale. Un frutto che non si può inventare e che noi possiamo solo riconoscere e godere. Un frutto che non può essere artatamente imposto da noi, ma che può emergere solo dall'essere, dalla realtà vitale del seme accolto e lasciato radicare in noi, nel nostro terreno umano. Quindi, solo l'apertura di quel terreno buono, solo la condizione di un cuore semplice, umile, adeguatamente aperto secondo la sua natura, la sua esigenza originale; solo la condizione di un terreno umano aperto, accogliente, anelante di essere inseminato dalla grazia del seminatore, può portare frutto sicuro, fecondo e abbondante e, per questo, godibile da noi e da altri (Nicolino Pompei, ... *perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena*).

È ciò che chiediamo allo Spirito Santo perché il nostro stare qui ci trovi presenti, vivi, spalancati, perché questa ulteriore iniziativa della grazia non manchi di noi, di me e di te. A Maria Santissima affidiamo Nicolino e le intenzioni che porta nel suo cuore. In comunione con Papa Francesco continuiamo ad implorare il dono della Pace e preghiamo per tutte le vittime della guerra in Ucraina.

I MISTERO DEL DOLORE

L'AGONIA DI GESÙ NELL'ORTO DEGLI ULIVI

Convertitevi, credete al vangelo, dice il Signore (*Antifona del tempo di Quaresima*).

II MISTERO DEL DOLORE

GESÙ VIENE FLAGELLATO

Per la gloria del tuo nome, Dio onnipotente, vieni a liberarci, donaci tempo per la penitenza (*Ibi*).

III MISTERO DEL DOLORE

GESÙ VIENE CORONATO DI SPINE

Il tuo sangue, o Cristo, Agnello senza colpa, è il prezzo della nostra libertà (*Ibi*).

IV MISTERO DEL DOLORE

GESÙ SALE AL CALVARIO PORTANDO LA CROCE

Cristo ha preso su di sé la nostra debolezza, ha conosciuto il nostro dolore (*Ibi*).

V MISTERO DEL DOLORE

GESÙ MUORE IN CROCE

Chi rimane in me porta molto frutto (*Ibi*).

CANTI

VIENI SPIRITO CREATORE

Vieni Spirito Creatore
vieni, vieni.
Vieni Spirito Creatore
vieni, vieni.

O UMILTÀ SUBLIME!

O umiltà sublime
O sublimità umile
Che il Figlio di Dio
così si umili per noi

SALVE ANCELLA UMILE

Salve, ancella umile, Vergine Maria!
Salve, madre di Gesù, Vergine Maria!
Splendi ai raggi del tuo sole,
specchi il mare dell'amore,
Vergine Maria!

Più del giglio candida, Vergine Maria!
Più del cielo limpida, Vergine Maria!
Porti in seno, generosa,
vita sempre rigogliosa,
Vergine Maria!

Luce nelle tenebre, Vergine Maria!
Nel dolore balsamo, Vergine Maria!
Stella amica al pellegrino,
dai coraggio nel cammino,
Vergine Maria!

AFFIDAMENTO A MARIA

O Maria, Vergine Immacolata,
Madre di Gesù e Madre nostra,
noi veniamo fiduciosi a Te.
Accogli oggi la nostra umile preghiera
e il nostro atto di affidamento a Te.
La preoccupante situazione del mondo
e l'esperienza che il popolo compie
della Misericordia divina, o Maria,
ci spingono ad affidarci a Te
e ad implorare la tua intercessione
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,
affidiamo alle tue cure materne
il nostro Movimento,
perché sia presenza viva nella Chiesa
e segno di sicura speranza
per il peregrinante popolo di Dio.
Promettiamo di vivere nell'imitazione
dei tuoi atteggiamenti di fede
per irradiare pace, fraternità e amore.
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.